

2012



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

Area Tecnica _ Ufficio Edilizia Privata

Banchina IV Novembre 57036 Porto Azzurro (LI) Tel. 0565 921625/40/45

REG. ORDINANZE N. 53

Li, 26.06.2015

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI PER OPERE ABUSIVE REALIZZATE SU UN TERRENO SITO IN PORTO AZZURRO, LOC. PONTECCHIO , DISTINTO AL N.C.E.U. FOGLIO 11 MAPP. 59-960.

(art. 27 del D.P.R. 380/2001 e artt. 193-199 della L.R.T. 65/2014)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI EDILIZIA PRIVATA

PREMESSO che

- in data 13.05.2009 era stato rilasciato Permesso di Costruire n. 10/09 ai sigg.ri Favaroni Carlo, nato a Porto Azzurro in data 19.06.1932 e Rossi Maria Luisa nata a Capoliveri in data 18.08.1940 entrambi residenti in Via del Forte, 29, per "*Adeguamento funzionale igienico-sanitario di edificio esistente con costruzione di locali interrati, vano tecnico porticato ai sensi dell'art. 62 delle NN.TT.A ed art. 70 del Regolamento Edilizio del Comune*";
- i lavori di cui al sopra citato Permesso di Costruire sono iniziati in data 06.07.2009 e sono terminati in data 01.10.2010;

RICHIAMATA la scheda riassuntiva di presunta violazione edilizia n. 804 del 26.09.2015, pervenuta al Protocollo Generale in data 08.10.2014, prot. n. 8989, da parte del Corpo Forestale dello Stato _ Comando di Portoferraio dalla quale si evince che, a seguito di sopralluogo effettuato in data 26.09.2014, in Loc. Pontecchio sul terreno distinto al N.C.E.U. Foglio 11 mapp. 59-960, sono state riscontrate delle opere abusive realizzate senza titolo autorizzatorio, ai sensi dell' art.44 del D.P.R. 06 giugno 2001,n.380;

DATO ATTO che dalla sopra citata scheda riassuntiva risulta che :

a) sono state realizzate le seguenti opere abusive:

- **Tettoia in muratura delle dimensioni di m 4,10 x 3,20 , altezza massima 3,40 e altezza minima m 2,40, sul prospetto frontale, poggiata su due pilastri in muratura;**
- **Chiusura di un portico, sul retro del fabbricato, mediante installazione di infissi e vetrate su due lati e tamponatura in muratura sul terzo lato, con realizzazione all'interno di impianti necessari per l'installazione di mobilio per cucina abitabile;**
- **Realizzazione di due strutture in lamiera;**
- **Realizzazione di tettoia per ricovero automezzi.**

b) sono stati riscontrate le seguenti difformità al Permesso di Costruire n. 10/09:

- **Collegamento del volume tecnico all'abitazione, tramite infisso interno;**
- **Utilizzo del piano interrato, per impianti e mobilio presenti, come volumi residenziali.**

PRESO ATTO che i responsabili dell'abuso sono stati individuati nei Sigg.ri

- **FAVARONI CARLO**, nato a Porto Azzurro in data 19.06.1932 e ivi residente in Via del Forte,29_ Cod. Fisc. FVRCRL32H19E680J;
- **ROSSI MARIA LUISA**, nata a Capoliveri in data 18.08.1940 e residente in Porto Azzurro in Via del Forte,29_ Cod. Fisc. RSSMLS40M58B669K;

VISTO che il luogo oggetto dei lavori ricade in area sottoposta a :

- **Vincolo Paesaggistico** (D.M. 16.08.1952 pubblicato sulla G.U. n. 216 del 17.09.1952; D.Lgs. 42/04 e s.m.i.);
- **Vincolo Idrogeologico** (L.R.T. 39/00 e DPGR 48/03);

DATO ATTO che il terreno distinto al N.C.T. al Foglio n. 11 particelle nn. 59-960 è urbanisticamente classificato, ai sensi del Regolamento Urbanistico comunale vigente, nella sottozona E *“Zone con prevalente funzione agricola”*, art. 59 delle N.T.A.;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3132 del 07.04.2015, il Responsabile dell'Area Tecnica, alla luce di quanto disposto dall'art.7 della L. n. 241/'90, e s.m.i., comunicava ai Sigg.ri Favaroni Carlo e Rossi Maria Luisa, che avrebbe proceduto all' emissione di ordinanza di demolizione e rimessa in pristino e ne preannunciava l'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che la nota sopra richiamata risulta ricevuta in data 20.04.2015 dai Sigg.ri Favaroni Carlo e Rossi Maria Luisa;

RILEVATO che in data 24.04.2015 n. prot. 3751 perveniva a firma Favaroni Carlo e Rossi Maria Luisa, nota con oggetto *“Comunicazione Avvio del Procedimento di ordinanza di demolizione e rimessa in pristino dei luoghi in Loc. Pontecchio”*, con la quale presentavano memorie scritte, dichiarando che *“[...] per quanto riguarda la chiusura del porticato con infissi e vetrate provvederemo quanto prima a contattare ditta specializzata per la semplice rimozione degli stessi. Per quanto riguarda invece il piano interrato non riteniamo che sia la presenza di mobilio che ne determini la destinazione. Per le altre violazioni quali la tettoia in muratura, la tettoia per ricovero automezzi ecc abbiamo già provveduto a prendere in contatto con professionista per la predisposizione di pratica edilizia a sanatoria.”*

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241/90 l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di valutare, ove pertinenti all'oggetto del procedimento, le memorie scritte;

RITENUTO NECESSARIO controdedurre alle sopracitate memorie presentate specificando quanto segue:

- Non risulta pervenuta, a tutt'oggi, a questo Ufficio né alcuna comunicazione di avvenuta rimozione degli infissi e vetrate a chiusura del porticato né alcuna pratica edilizia a sanatoria per gli abusi edilizi eseguiti;
- Il volume interrato doveva essere, ai sensi del Permesso di Costruire 10/09, a destinazione *“locale deposito, bagno e magazzino”*, pertanto quanto riscontrato dal sopralluogo e contro dedotto dai responsabile dell'abuso esula dalle valutazioni di questo Ufficio;

RICHIAMATE le norme dettate dall'art. 27 del D.P.R. 06 giugno 2001,n. 380 e dall'art. 193 della L.R. 10 novembre 2014,n.65, circa i provvedimenti da adottare in caso di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia. in zone sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

RITENUTO che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare ai responsabili dei lavori abusivi e proprietari dell' unità immobiliare su cui sono state realizzate le opere abusive, la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'esecuzione delle opere abusive, ai sensi dell'art. 199 della L.R.T. 65/2014;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 02 del 11.02.2014, riguardante l'attribuzione di funzioni dirigenziali per il Settore Servizi Edilizia Privata al Geom. Bertelli Enzo;

VISTI gli Strumenti Urbanistici Comunali Vigenti;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 29/09/1973, n. 602

VISTA la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

VISTA la legge 28.02.1985, n. 47;

VISTI gli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, - Funzioni e responsabilità della Dirigenza";secondo cui spetta ai dirigenti degli uffici e dei servizi l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il D.P.R. 380/2001 - Testo Unico (disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia);

VISTA la Legge 27 luglio 2000, n. 212 "Disposizioni in materia di statuto del contribuente";

VISTO il D.Lgs n. 42/2004;

VISTA la L.R.T. n. 65/2014;

VISTA la L.R.T. n. 49/2015;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n.380/2001 e degli artt. 193-199 della L.R.T. n. 65/2014, ai Sigg.ri

- **FAVARONI CARLO**, nato a Porto Azzurro in data 19.06.1932 e ivi residente in Via del Forte,29_ Cod. Fisc. FVRCRL32H19E680J;
- **ROSSI MARIA LUISA**, nata a Capoliveri in data 18.08.1940 e residente in Porto Azzurro in Via del Forte,29_ Cod. Fisc. RSSMLS40M58B669K;

DI PROVVEDERE ALLA DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE E AL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI QUO ANTE,ossia di ricostruire il precedente assetto urbanistico,

ENTRO E NON OLTRE 90 GIORNI DALLA NOTIFICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, SENZA PREGIUDIZIO DELLE SANZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE.

AVVERTE

Che in caso di inottemperanza del presente provvedimento per la demolizione delle opere abusive e il ripristino dello stato dei luoghi, alla scadenza del termine prefissato in 90 giorni, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 193 della L.R.T. 65/2014 e i lavori saranno eseguiti d'ufficio dal comune di Porto Azzurro con totale addebito della spesa ai suddetti proprietari fatta salva l'azione penale di cui all'art. 650 del C.P.

Che nel caso in cui dovesse darsi luogo alla procedura esecutiva,essa potrà comportare anche il fermo amministrativo dei beni mobili registrati (veicoli, autoscafi,ecc.) ai sensi e per gli effetti dell'art.86 del D.P.R. 29/09/1973 n°602, compreso il diritto di rivalsi al sostituto d'imposta per il pagamento immediato delle somme dovute sul quinto dello stipendio o pensione.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale davanti al TAR della Toscana ovvero ricorso straordinario Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto il pagamento del contributo unificato nella misura prevista dall'art. 13, commi 6-bis e 6-bis.1, del D.P.R. n. 115/2002 e successive modificazioni) rispettivamente entro i termini di 60 e 120 giorni dalla data di notificazione;

A norma dell'art.7, comma 2, della Legge n. 212/2000 il responsabile del Procedimento è il Funzionario Responsabile Area Tecnica , Geom. Bertelli Enzo- n. tel . 0565/921635.

DISPONE CHE

La presente ordinanza sia notificata immediatamente agli interessati e alle sotto indicate persone:

- Alla Procura della Repubblica di Livorno;
- Al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Livorno;
- Pubblicata sull'Albo comunale per giorni 30.

Il Comando della Polizia Municipale, il Comando della stazione dei Carabinieri – Comando Stazione di Porto Azzurro e tutte le altre forze dell'ordine locali sono incaricati di far osservare la presente ordinanza.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Servizi Edilizia Privata

Geom. Enzo BERTELLI